

imagine

piccolo
festival
della narrazione
per figure

A CREPAPELLE!

concorso scuole

**Concorso Internazionale
di Pittura e Arti Grafiche
*Attilio Mussino***

XVI edizione



Un progetto di



Comune di
Vernante



Con il supporto di



In collaborazione con



Sotto gli auspici del



Con il patrocinio di

***Istituto
Comprensivo
Robilante***

Pinocchio a Vernante, perché?

Bisogna sapere che l'amato burattino non ebbe solo un "babbo", Carlo Collodi, ma anche uno "zio", Attilio Mussino, noto illustratore di giornali e libri per ragazzi. Fu lui che, in occasione della pubblicazione della prima edizione di lusso del racconto ad opera dell'editore Bemporad, diede vita alla prima immagine a colori di Pinocchio che tutti noi ben conosciamo: vestitino verde e cappello bianco a punta.

Torinese di nascita, ma vernantino di adozione, Mussino trascorse a Vernante gli ultimi anni della sua vita. Scorci caratteristici del paese, tra cui il castello medioevale la "Tourusela" e la chiesa parrocchiale San Nicolao, comparvero anche in alcune immagini realizzate per il racconto collodiano a dimostrazione del suo affetto per il luogo.

A distanza di trentacinque anni dalla sua morte, avvenuta nel 1954, due "artisti locali", Bruno Carletto e Bartolomeo Cavallera, vollero ricordare lo "zio di Pinocchio" realizzando un "*libro en plen air*" con circa 150 murales affrescati sulle case del paese. I dipinti sono l'esatta riproduzione delle tavole illustrative di Mussino e riportano alla base la scritta "A Mussino, Carlet e Meo".

Diventati un'attrattiva turistico-culturale unica al mondo, ogni anno sono visitati da tanti bambini e adulti.

Molte altre iniziative hanno contribuito a rendere omaggio all'illustratore, tra cui, per citare le più importanti, l'intitolazione della Scuola Elementare e dei Giardini pubblici ad opera del Comune di Vernante e la pubblicazione, in collaborazione con la Pro Loco, del libro "A. Mussino, lo zio di Pinocchio», presente anche in una mostra permanente presso la Sede del Museo Civico Comunale "A. Mussino" in cui sono esposte le opere dell'artista gentilmente donate dalla moglie, la Sig.ra Martini Margherita. Interessante è anche la tomba dell'illustratore presente nel Cimitero Comunale, vegliata da un Pinocchio che piange scolpito su una lastra di marmo.

Ridere a Crepapelle: non il solito concorso.

Il **Comune di Vernante** insieme a **Noau | Officina Culturale** e in collaborazione con la **ProLoco di Vernante** presenta la sedicesima edizione (2024-25) del **Concorso Internazionale di Pittura e Arti Grafiche “Attilio Mussino”**, rivolto alle scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di I° grado.

Non il solito concorso, perché quest’anno abbiamo pensato di cambiare un po’ le regole, di scombinare i punti di vista, in puro stile pinocchiesco.

Se tutti infatti conoscono la storia di Pinocchio perché hanno sentito o visto le mirabolanti avventure del burattino più famoso del mondo a scuola o a casa, forse non tutti sanno che questo libro ha avuto una grande importanza anche per la lingua italiana: alcune espressioni del libro sono, infatti, entrate a far parte dell’uso comune, e tra le tante, una delle nostre preferite è **ridere a crepapelle**.

In un episodio poco conosciuto della storia, Pinocchio deve attraversare una strada che è sbarrata da un grosso serpente dalla coda fumante. Il burattino vede il serpente immobile per la strada, pensa che sia morto e cerca di scavalcarlo: ma il serpente si muove di scatto e Pinocchio, spaventato, inciampa e cade nel fango rimanendo a gambe all’aria: “Alla vista di quel burattino, che sgambettava a capofitto con una velocità incredibile il Serpente fu preso da una tal convulsione di risa, che ridi, ridi, ridi, alla fine, dallo sforzo del troppo ridere, gli si strappò una vena sul petto: e quella volta morì davvero”.

Ed ecco qui che la paura più grande di Pinocchio si spegne in un attimo con una fragorosa risata.

Quest’anno dunque il **tema del concorso** parte proprio da una risata, dall’idea di **ridere a crepapelle**. Ridere a crepapelle vuol dire ridere moltissimo, smodatamente, in modo **quasi da scoppiare**, in modo da far crepare la pelle, da cambiare il volto. In un mondo pieno di brutture e di cose che ci fanno paura, soffermarci sulla risata, su qualcosa di positivo e soprattutto vitale ci sembra non solo utile, ma necessario: **cos’è che ti fa ridere? Che ti fa ridere così tanto fino a scoppiare? Cosa succede quando ti viene la ridarella? Cosa succede al tuo corpo, come ti fa sentire? Quale paura vorresti far scoppiare dal ridere?**

Non ci sono particolari criteri da seguire: lasciate spazio alla creatività e **rappresentate in modo libero la vostra idea di risata!**

La novità di quest’anno è inoltre che le classi vincitrici si aggiudicheranno un **premio di 500 euro in libri della casa editrice Topipittori** - con la quale siamo felici di collaborare perché rispecchia appieno lo spirito di educazione al bello e all’immaginazione che vogliamo comunicare - per creare la propria «piccola biblioteca delle meraviglie.»

Bando del concorso

Art. 1

Il **Comune di Vernante e Noau | Officina Culturale** in collaborazione con la **ProLoco di Vernante** indicano il 16° Concorso Internazionale di Pittura e Arti Grafiche "Attilio Mussino".

Art. 2

Il Concorso Internazionale di Pittura è aperto a tutte le scuole dell'INFANZIA, PRIMARIE e SECONDARIE DI PRIMO GRADO e la partecipazione è gratuita.

Art. 3

La premiazione dei vincitori si svolgerà a Vernante il 9 MAGGIO 2025 e in quella giornata verranno presentati i lavori realizzati e offerto a tutti un momento di animazione con possibilità di visita gratuita al Museo "Attilio Mussino".

Art. 4

I concorrenti devono presentare opere a tecnica libera, che presentino riflessioni e rappresentazioni sul tema: RIDERE A CREPAPELLE

Saranno ammesse un massimo di 2 tavole per gruppo classe.
Non è consentita la partecipazione al concorso di un solo bambino per classe o in rappresentanza della stessa.
Le tavole devono essere inviate entro venerdì 25 aprile 2025.

Art. 5

I lavori presentati dai concorrenti saranno divisi in 3 sezioni:
SEZIONE A Composizioni artistiche realizzate dalle Scuole dell'Infanzia;
SEZIONE B Composizioni artistiche realizzate dalle Scuole Primarie;
SEZIONE C Composizioni artistiche realizzate dalle Scuole Secondarie di I° grado.

Art. 6

Al Concorso possono partecipare istituti scolastici di natura pubblica e privata italiane ed estere.

Bando del concorso

Art. 7

Le opere dei partecipanti saranno selezionate da un'apposita Commissione Artistica nominata dal Comitato organizzatore. Con giudizio insindacabile e inappellabile verrà premiato un solo lavoro per sezione e che sarà ritenuto più attinente ai criteri stabiliti dal concorso (citati a pag. 5).

Si richiede che il nome della scuola non venga riportato sul lavoro, ma nella parte retrostante.

Art. 8

I concorrenti che intendono partecipare al Concorso devono inviare o consegnare contestualmente al lavoro l'apposito modello di domanda alla Segreteria del Concorso entro e NON oltre **VENERDÌ 25 APRILE 2025**:

c/o Comune di Vernante (CN),

Via Umberto I, 87 12019 VERNANTE CN

Si ricorda che i lavori dovranno inoltre essere corredati da una breve descrizione delle modalità di realizzazione adoperate (scheda didattica).

Art. 9

I VINCITORI saranno pubblicati sul sito del Comune circa 15 giorni prima della premiazione la quale avverrà il 9 maggio 2025 con manifestazioni dedicate a tutti i bambini, sia vincitori che non.

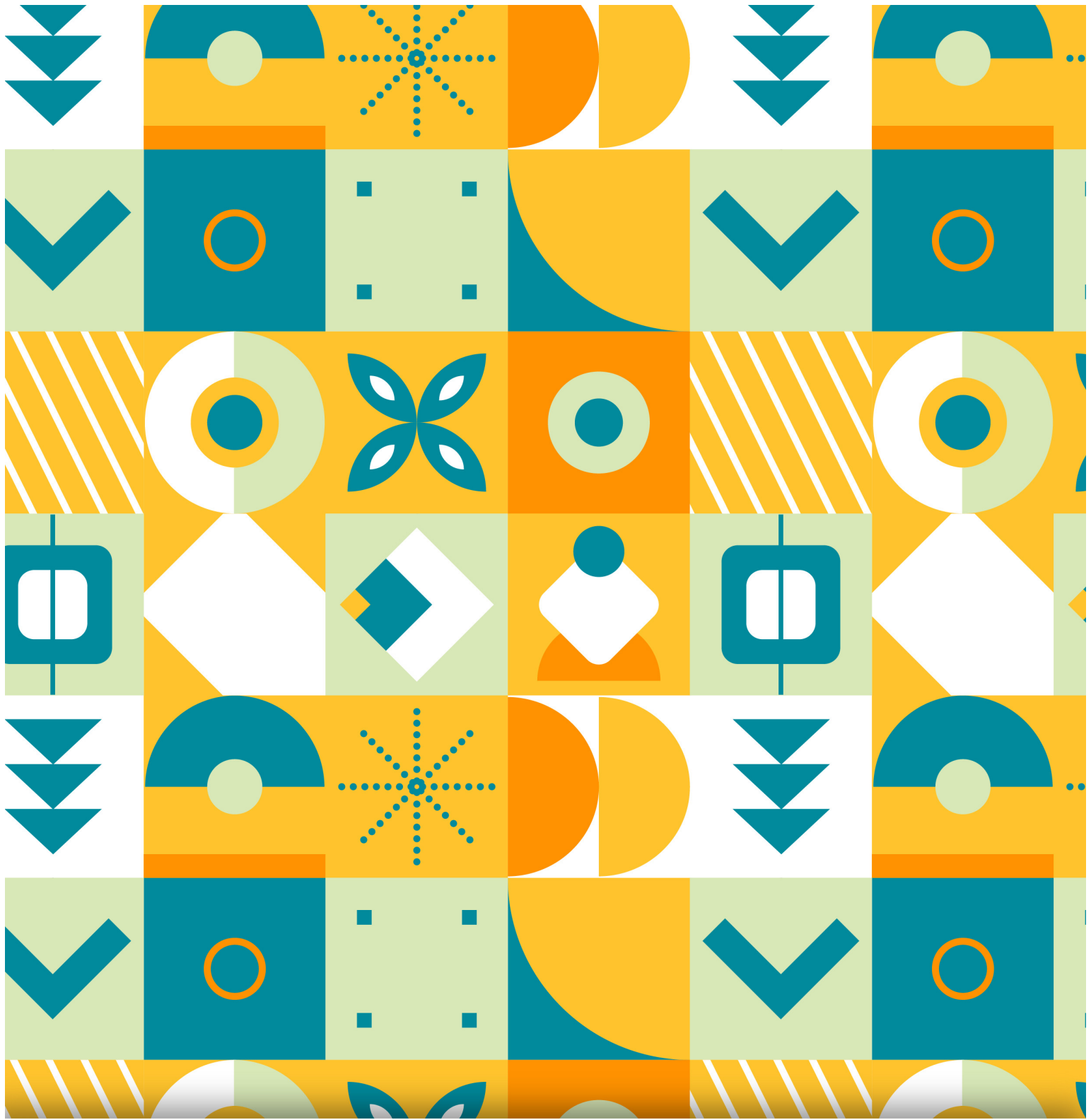
Art. 10

Ai vincitori di ogni sezione sarà assegnato **un premio di € 500,00 (cinquecento/00) in libri della casa editrice Topipittori**. A tutti i partecipanti alla manifestazione verrà rilasciato un attestato di merito.

Art. 11

Tutte le opere verranno esposte nel Comune di Vernante e pubblicate sui mezzi informatici a dimostrazione di avvenuta premiazione.

Tutte le opere dovranno essere ritirate personalmente nel mese di giugno 2025; dopo tale data verranno smaltite dall'Amministrazione.



info e contatti:

info@festivalimage.it
Cell. +39 324 5955585

Noau | Officina Culturale
Lungogesso Corso Giovanni XXIII, 6
12100 Cuneo
www.noau.eu